

PALLAVOLO: LA NAZIONALE IN CITTA'

Mantova tiene a battesimo il nuovo ciclo azzurro. De Giorgi: "Ho già in testa la squadra per gli Europei"

MANTOVA L'Italvolley maschile riparte da **Ferdinando De Giorgi**. L'avvicendamento con Blengini sulla panchina della nazionale era già stato deciso prima delle Olimpiadi nelle quali gli azzurri, usciti ai quarti, non hanno saputo ripetere il podio conquistato a Rio. Il nuovo ciclo si apre a Mantova. Dopo un primo periodo a Cavalese, la nazionale ha scelto di allenarsi alla Grana Padano Arena. Con lo stesso gruppo di Cavalese, senza quindi i nazionali impegnati a Tokyo, fino a domani; con la squadra che De Giorgi porterà agli Europei dal 17 al 27 agosto, periodo nel quale sono previste anche due amichevoli col Belgio. Con il neo allenatore azzurro abbiamo fatto il punto della situazione

al termine di un intenso allenamento pomeridiano. «Stiamo svolgendo lavoro tecnico e fisico - spiega Fefé - abbiamo fatto due test con la nazionale Under 21 che mi sono serviti per vedere i ragazzi all'opera e per dare un po' di ritmo di gioco, oltre all'allenamento con la palla. Continuiamo a lavorare per provare più situazioni in tempi abbastanza ristretti». «Dopo Ferragosto - continua De Giorgi - porterò a Mantova un gruppo di 16 giocatori tra i quali sceglierò i 14 che parteciperanno agli Europei».

Il coach non si sbilancia sui nomi, ci proviamo noi: con gli addii di **Juantorena** e **Colaci** dovrebbero essere sette i giocatori confermati da Tokyo e sette i nuovi. Verso la conferma gli

alzatori **Giannelli** e **Sbertoli**, i centrali **Galassi** ed **Anzani**, i martelli **Michieletto**, che ha ereditato la maglia numero 5 da **Osmani**, e **Lavia**, l'opposto **Vettori**. Tra le possibili new entry il libero **Balaso**, i centrali **Ricci**, **Mazzone** e **Cortesia** e i martelli **Recine**, **Bottolo** e **Pinali**. «Ho già alcune idee ma gli ultimi 10 giorni saranno decisivi per fare le scelte - afferma De Giorgi -. Tutti danno il massimo, c'è entusiasmo nel gruppo e sono contento dell'atteggiamento. Mantova ci ha dato una grande disponibilità risolvendo man mano i problemi con l'aiuto di persone che ci sono state vicine e hanno voluto la nazionale. Si lavora in un bel clima e questo è positivo».

Sergio Martini



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

